

Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

PATTO DI INTEGRITÀ

**nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione
degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 ed ss.mm.ii.**

PREMESSO CHE

Il presente Patto di Integrità (di seguito "Patto"), approvato con Decreto Dirigenziale n. 205 dell'11/08/2026, regola i comportamenti degli Operatori Economici e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Friuli Venezia Giulia (di seguito denominata "Soprintendenza"), nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del D. Lgs. 36/2023, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, contenente *Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici*.

La regolamentazione di tali comportamenti dovrà essere ispirata alla fiducia ed al reciproco impegno al rispetto dei principi di lealtà, correttezza e trasparenza, per cui l'inserimento del "Patto" nella documentazione delle procedure intende contrastare le frodi e la corruzione, nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza, per garantire la parità di accesso e di trattamento a tutti gli operatori economici.

La mancata accettazione del presente documento o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento, comportare la mancata stipulazione del contratto e/o la rescissione dello stesso.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, *Codice dell'amministrazione digitale*;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità*,



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

<https://sabapfvg.cultura.gov.it>

Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come aggiornato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- *il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;*
- *il D.M. n. 270 del 05 settembre 2024 di Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministro della Cultura;*
- *la Delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026, di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025;*
- *il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*
- *il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 23 dicembre 2015, n. 597, di approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura;*
- *D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, relativo al Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;*
- *il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, adottato con D. M. n. 43 del 30 gennaio 2026, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;*
- *il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 2 del 07/01/2026, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola Ventura l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;*

*tutto ciò premesso e considerato
si conviene*

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione.

Il presente Patto rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa, nell'ambito delle procedure dei pubblici appalti banditi dalla Soprintendenza. Esso regola i comportamenti che vengono posti in essere dall'operatore economico, dai dipendenti e dagli amministratori della Stazione Appaltante con riferimento alle procedure di affidamento e gestione degli appalti pubblici, di lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. 36/2023.

Nel Patto si stabilisce la reciproca formale obbligazione tra le parti di improntare i propri comportamenti ai principi di risultato, fiducia ed apertura al mercato, nonché l'espresso impegno anti-corruttivo a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

L'espressa accettazione del presente Patto costituisce condizione essenziale per l'ammissione a tutte le procedure di gara indette dalla Soprintendenza, pertanto lo stesso deve



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

<https://sabapfvg.cultura.gov.it>

Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa, richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla stessa. Il Patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato e, in ogni contratto sottoscritto tra la Soprintendenza e l'Operatore Economico, deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

La Soprintendenza assume l'impegno di verificare il rispetto e l'applicazione delle prescrizioni del Patto sia da parte dei partecipanti alla procedura di appalto, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e chiunque risulti impegnato ad ogni livello nell'espletamento della procedura, oltre il compito di controllare la corretta esecuzione del relativo contratto.

Art. 2 – Obblighi dell'operatore economico.

Il presente Patto stabilisce la formale obbligazione da parte dell'operatore economico che, ai fini della partecipazione alla procedura di gara, si impegna:

1. ad agire nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti della Soprintendenza e degli altri concorrenti;
2. ad informare prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale circa il presente Patto e gli obblighi in esso contenuti ed a vigilare scrupolosamente sulla loro osservanza;
3. a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Soprintendenza, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
4. a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
5. a segnalare tempestivamente, fatti salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, che risulti anomalo, corruttivo o costituente altre fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento. Agli stessi obblighi, è tenuto l'affidatario nella fase di esecuzione del contratto;
6. a comunicare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Soprintendenza;
7. a comunicare, altresì, tutte le variazioni intervenute nella compagine societaria avvenute nel corso dell'esecuzione del contratto;
8. ad acquisire la preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza per poter ricorrere al subappalto: pertanto, nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo dovrà essere inserita apposita clausola nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti, in ordine al rispetto del presente Patto e del Codice di comportamento dei dipendenti della Ministero della Cultura, pena la mancata autorizzazione del subappalto;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511
Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559
PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it
<https://sabapfvg.cultura.gov.it>

Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

9. a dichiarare quanto segue:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla presente procedura per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alla procedura di appalto dal Codice dei contratti pubblici, dal Codice Civile, ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- per quanto di propria conoscenza, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.* In caso contrario verrà disposta l'immediata esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 3 – Obblighi della Soprintendenza.

La Soprintendenza conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e pertanto:

1. informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di appalto e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, circa il presente Patto e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza;
2. si impegna ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale che, a qualsiasi titolo coinvolto nella procedura di gara e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, non rispetti il presente Patto e gli obblighi in esso contenuti;
3. qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura o di prescrizioni analoghe per i soggetti tenuti all'applicazione degli stessi, procederà ad aprire un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Art. 4 – Violazione del Patto di Integrità.

Nel caso di violazioni delle norme riportate nel presente Patto da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potranno essere applicate, in relazione alla gravità della violazione, fatte salve specifiche ed ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

1. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca della cauzione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;
2. revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511
Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559
PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it
<https://sabapfvg.cultura.gov.it>

Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

3. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto;
4. segnalazione del fatto alle competenti Autorità di controllo (ANAC) e giurisdizionali, qualora si configurino fattispecie di reato e/o violazioni gravi delle vigenti disposizioni di settore.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Viene fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

Art. 5 – Obbligo di accettazione del Patto di Integrità.

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce dal legale rappresentante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna del Patto, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione dalla gara o dalla procedura.

Art. 6 – Controversie.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto fra l'Amministrazione e i concorrenti o fra gli stessi concorrenti sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Trieste.

Art. 7 – Efficacia del Patto di Integrità.

Il presente decreto produce i suoi effetti dal giorno della sua repertorizzazione ed ha validità fino alla data della sua revoca, totale o parziale, oppure a seguito di sopravvenienze normative o di quelle regolamentari.

Per espressa accettazione
L'operatore economico



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511
Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559
PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it
<https://sabapfvg.cultura.gov.it>